Comune di VALTOURNENCHE Regione Autonoma Valle d'Aosta



RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO *EX*ART. 194 D. LGS. N. 267/2000

PARERE DEL REVISORE

Comune di Valtournenche - Prot. N. 2021 / 9610 - Data/ora: 20/08/2021 08:17:26

Il sottoscritto FERRARIS Mathieu – Revisore

ricevuta in data 19/08/2021 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale predisposta dall'Ufficio Ragioneria avente ad oggetto il "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO *EX* ART. 194 D. LGS. N. 267/2000", sottoposta all'esame del sottoscritto Revisore, per l'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 26 comma 1 lettera c) del regolamento di Contabilità dell'Ente, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 194, comma 1, lettera E) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

PREMESSO

che l'art. 194 del del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente cita:

- 1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo

 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito

 dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

- 2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
- 3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse»;

VISTO

- la proposta di deliberazione;
- gli allegati alla proposta di deliberazione;
- l'art. 193 del Tuel, dove è disposto che il Consiglio adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 almeno una volta l'anno;
- l'art.194 dello stesso decreto, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- l'art.239, primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere dell'organo di revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- il Regolamento di contabilità;
- la relazione tecnica del responsabile dell'area tecnica nella quale vengono accertati i requisiti di cui ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. e);

VISTO altresì

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3 dello Statuto Comunale;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile della proposta anche in merito alla sua copertura finanziaria, nell'ambito dei principi

di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della

Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale di

Contabilità;

- il parere favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della

Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54, sotto il profilo della legittimità;

VISTA E ACCERTATA

la necessità del "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", ai sensi del TUEL, art.

194, comma 1, lett. e);

IL REVISORE ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo

finanziamento di tali debiti fuori bilancio, così come specificato nella proposta di deliberazione.

IL REVISORE INVITA

a) l'Ente, qualora non sia già stato fatto, affinchè vengano compiute le verifiche necessarie ad

accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa;

b) L'Ente, ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002, n. 289, a trasmettere la deliberazione

consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla compenente

procura della Corte dei Conti.

Sarre, addì 19 agosto 2021

Dott. Mathieu Ferraris